

COMUNE DI MORANO SUL PO'

Provincia di Alessandria

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 15 del 17 dicembre 2024

OGGETTO: **Parere sul Contratto collettivo decentrato di lavoro per l'anno 2024**

Il Revisore Unico del Comune di Morano sul Pò dr. Ettore Carozzo esamina il Contratto collettivo decentrato di lavoro per l'anno 2024. Il predetto documento contabile, corredato dalla relativa documentazione, è stato trasmesso al Revisore unico in data 16 dicembre 2024 in conformità di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del Decreto Legislativo del 30/06/2011 n° 123, per acquisire il relativo parere di competenza. Il Revisore viene assistito dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario appositamente invitato dall'Organo di Controllo per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, ai sensi dell'art. 5 co. 3 del CCNL 23/12/1999.

Che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Che l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) stabiliva "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a

decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 stabilisce "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

DATO ATTO che in data in data 16/11/2022 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie locali;

A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

Tenuto conto che nel periodo 2001-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a € 0,00 (zero);

Premesso altresì che il Comune ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc.), frutto di precedenti accordi decentrati;

Dato Atto che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Dato atto che:

- è stato sottoscritto in data 18/10/2024 l'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo fra la Parte Pubblica: Presidente Dott. Pierangelo Scagliotti – Segretario Comunale e Organizzazioni presenti e firmatarie del contratto: C.S.A. – CGIL;
- È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10, D.Lgs. n. 150/2009 con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 26.01.2024;
- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2, D.Lgs. n. 150/2009 con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26.01.2024;
- È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, cc. 6 e 8, D.Lgs. n. 150/2009.

ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO:

Presa d'atto della quantificazione dei fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2024 effettuata dal responsabile del servizio finanziario n. 70 del 29.07.2024.

Vengono quantificate le risorse relative alle prestazioni di lavoro straordinario, l'ammontare del fondo è stato quantificato in € 2.979,75.

La quantificazione dei fondi per le politiche di sviluppo e delle risorse umane è contenuta negli allegati contraddistinti con la lettera A, alla presente relazione.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2024 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti in applicazione al principio di ultra attività del CCDI.

Particolari posizioni di cui all'art. 84 del nuovo CCNL Funzioni Locali. Come esplicitamente formulato nel comma 1 dello stesso art. 84, l'indennità di che trattasi può essere riconosciuta per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, secondo i criteri generali di cui all'art. 7. comma 4. lett. f).

Le risorse massime da destinarsi a specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84, comma 1 del CCNL del 16.11.2022 per l'anno 2024 sono individuate nella somma massima di € 400,00 lorde relativamente a numero 1 dipendente di categoria B.

Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 21/05/2018). Ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi, attività disagiate e mansioni plurime e sostituzioni scuolabus, viene corrisposta un'unica indennità, commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle suddette attività, secondo le seguenti misure: espletamento di attività esposte a rischi, disagiate: euro 6,00 al giorno;

Attività Disagiate: il disagio è una condizione del tutto peculiare della prestazione lavorativa del singolo dipendente (di natura spaziale) – luogo di lavoro, temporale – modalità di espletamento della prestazione tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale del dipendente, i normali ritmi di vita, i tempi di recupero psico-fisico, strumentale, relazionale, ecc..) che non coincide con le ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo ruolo/mansioni/profilo di inquadramento. Trattasi, pertanto, di una condizione che si ravvisa in un numero limitato di potenziali beneficiari. L'indennità di condizioni lavoro – disagio - rischio è quantificata per un totale annuo stimato pari ad € 2.600,00 per numero 2 posizioni di cat. B.

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati al raggiungimento degli obiettivi, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 26.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, in coerenza con le disposizioni previste dal D.lgs 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

- Progressioni economiche orizzontali STORICHE (art. 78 comma 3 lett. b) CCNL 16/11/2022) € 7.420,49 per il personale dipendente dell'Ente.

Dalla sottoscrizione dei presenti contratti, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al piano degli obiettivi anni 2024, si pone la finalità di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione. Il sistema incentivante rappresenta una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi sempre più sfidanti, programmati dall'Amministrazione e finalizzati prioritariamente al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini e in alcuni casi al potenziamento di alcuni servizi.

Il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024, è stato costituito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 70 del 29/07/2024, per un totale di Euro 49.098.89 , in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti tenendo conto dei seguenti vincoli:

- compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli del bilancio nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (art. 1 comma 557 della Legge 296/2006);
- l'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 che ha disposto che a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispettivo importo determinato per l'anno 2016;

Per la costituzione delle risorse stabili del fondo, ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL 16/11/2022, è confermato l'unico importo consolidato anno 2017 ex art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che le risorse, avente carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale.

La costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa, Composizione del fondo:

Risorse stabili € 36.897,19 + Risorse variabili € 12.201,70 = TOTALE € 49.098,89

Progressioni Orizzontali Storiche: il calcolo delle progressioni avvenute negli anni precedenti è stato effettuato in sede di individuazione della voce all'interno del cedolino paga = € 7.420,49.

Indennità Di Comparto: si è proceduto all'applicazione della disciplina di cui all'art. 33 del CCNL 22.01.2004 in base al numero ed alla categoria dei dipendenti dell'Ente = € 2.811,21

Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo: destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa anno 2024 Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 (art. 80, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022) (valore stimato € 6,00/giorno), € 2.600,00

Indennità per specifiche responsabilità - art. 84 CCNL 16/11/2022 (art. 80, comma 2, lett. e), CCNL 16/11/2022 € 400,00

Performance individuale e collettiva (Art. 80, comma 2, lett.a), CCNL 16/11/2022 € 10.000,00

Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 80, comma 2, lett. g), CCNL 16/11/2022 € =

Differenziali stipendiali, finanziati con le risorse stabili (art. 80, comma 2, lett.j), CCNL 16.11.2022 € 750,00

Totale Risorse Regolate Dal Contratto Integrativo: € 13.750,00

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare risorse ancora da trattare € 25.867,19

SI OSSERVA QUANTO SEGUE:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate;
- b) le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili;
- c) il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs. 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.01.2004. Le risorse destinate alla produttività sono riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione contenuti nel Piano obiettivi.

Si rammenta che l'Ente non versa in condizioni deficitarie.

L'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di sottoscrivere il contratto collettivo decentrato di lavoro per l'anno 2024, così come concordato in data 18/10/2024 tra l'Amministrazione Comunale, il rappresentante sindacale e la RSU. Il Revisore raccomanda di pubblicare il contratto collettivo decentrato di lavoro per l'anno 2024 nel sito del Comune sezione amministrazione trasparente – Trasparenza Valutazione e Merito e di trasmettere il contratto collettivo decentrato di lavoro per l'anno 2023 all'ARAN ed al CNEL, ai sensi dell'art. 40 bis comma 5 del D. Lgs. 165/2001 attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi.

MORANO PO', il 17/12/2024

Il Revisore

